



Abteilung 32
Forstwirtschaft
Amt für Jagd und Fischerei

Ripartizione 32
Foreste
Ufficio caccia e pesca

Prot. Nr. 32.4 /84.09.01/ 273477 / D~~H~~E /es

Ihr. Z. / Vs. rif. Prot.

Bozen / Bolzano, 10.09.2007

Sachbearbeiter / Incaricato
Squarcina Elisabetta
0471/415175
elisabetta.squarcina@provincia.bz.it

C O P I A

An alle Revierleiter
A tutti i rettori

- z.K. An den Südtiroler Jagdverband
Alla Associazione Cacciatori Alto Adige
- z.K. An den Verband der Eigenjagdrevierinhaber
Alla Federazione provinciale
riserve caccia private
- z.K. An alle Amtsdirektionen
der Abteilung Forstwirtschaft
A tutti gli uffici
della ripartizione Foreste
- z.K. An alle Dienststellen
für Jagd- und Fischereiaufsicht
A tutti i posti di custodia ittico-venatoria
- z.K. An die Quästur Bozen
Alla Questura di Bolzano

Einschießen der Jagdgewehre im Freien.

Taratura all'aperto delle armi da caccia.

In teilweiser Abänderung des Rundschreibens des Amtes für Jagd und Fischerei vom 29. April 1998, Prot.Nr. 2499/HE/es, obigen Betreffs übermitteln wir je eine Ablichtung des Schreibens der Quästur Bozen vom 22. August 2007, mit welchem einige Aspekte bezüglich dieser Tätigkeit geklärt werden. Im einzelnen ist – wie Sie der beiliegenden Kopie selbst entnehmen können – das sogenannte Einschießen der Jagdgewehre in der freien Wildbahn nur unter Beachtung folgender drei Bedingungen möglich:

1. Es hat während der Jagdzeit d.h. zwischen dem 1.Mai und dem 15.Dezember zu erfolgen.
2. Das Einschießen ist natürlich nur in Gebieten, wo die Jagdausübung gestattet ist, und jedenfalls nur außerhalb der Bannstreifen um Wohnbauten und Produktionsstätten sowie um öffentliche Verkehrswege (Straßen, Eisenbahn) erlaubt. Jedenfalls ist stets ein geeigneter Kugelfang zu gewährleisten.
3. Die Schützen müssen in dem entsprechenden Gebiet zur Jagdausübung ermächtigt sein.

A parziale riforma della circolare dell'Ufficio caccia e pesca 29 aprile 1998, n. prot. 2499/HE/es, relativa l'oggetto, si trasmette ognuno una copia fotostatica della nota della Questura di Bolzano d.d. 22 agosto 2007, con cui vengono precisati alcuni aspetti sull'attività in argomento. In particolare – come si evince dalla fotocopia allegata – la cosiddetta taratura dei fucili da caccia all'aperto è possibile solamente sotto osservanza delle seguenti tre condizioni:

1. Essa é da attuarsi durante il periodo di caccia consentita, cioè tra il 1° maggio ed il 15 dicembre.
2. La taratura é consentita ovviamente solo in luoghi ove l'attività venatoria sia permessa e comunque al di fuori delle fasce di rispetto intorno ad immobili e fabbricati adibiti ad abitazione o posto di lavoro nonché attorno alle vie di comunicazione pubblica (strade, ferrovia). In ogni caso deve essere sempre garantito un adeguato parapalle.
3. I tiratori devono essere autorizzati all'esercizio venatorio nella relativa zona. Pertanto i



Konkret also müssen die Jäger, welche ihre Waffe im freien Gelände einschießen, im Besitze eines gültigen Jagdgewehrscheines (jährliche Konzessiongebühr muss überwiesen sein!) und eines Jagderlaubnisscheines für das entsprechende Revier sowie im Besitze der vorgeschriebenen Polizze über die Jagdhaftpflicht- und Unfallversicherung sein.

Anschließend wird darauf hingewiesen, dass in der freien und somit für alle zugänglichen Wildbahn der Gewehrgebrauch nur für Jagdzwecke einschließlich dem Einschießen der Langwaffe, nicht aber für etwaige Preis- oder Jägerschießen gestattet ist. In den letzt genannten Fällen, wo man mit Büchsen im Freien schießt, würde es sich nämlich um einen provisorischen Schießstand handeln. Für die Benützung einer derartigen Struktur ist aber gemäß Artikel 57 des E.T. der Gesetze über die öffentliche Sicherheit eine polizeiliche Bewilligung erforderlich, welche die örtliche Sicherheitsbehörde nach Nachweis der alleinigen Verfügbarkeit über das entsprechende Areal erteilt.

Die angeschriebenen Revierleiter sind aufgerufen, den Inhalt des vorliegenden Schreibens den Reviermitgliedern in der für zweckmäßig erachteten Weise mitzuteilen.

Mit freundlichen Grüßen

DER LANDESHAUPTMANN

Dr. Luis Durnwalder

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Allegato: come sopra (su due lati)

Beilage: wie oben (beidseitig)

cacciatori che tarano la propria arma in territorio libero in concreto, devono essere in possesso di una licenza di porto di fucile per uso caccia valida (la concessione annuale regolarmente versata!), di un permesso di caccia per la relativa riserva nonché della polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e della polizza assicurativa per infortuni, entrambe correlate all'esercizio dell'attività venatoria.

Infine si ribadisce, che l'uso del fucile in ambiente naturale e quindi aperto al pubblico è consentito esclusivamente a fini venatori ivi compresa la taratura dell'arma lunga, ma non per eventuali gare e competizioni fra cacciatori. In tali ipotesi, infatti, sparando con carabina in area aperta al pubblico, il relativo sito si trasformerebbe in un poligono occasionale. Per l'utilizzo di una simile struttura però è sempre necessaria una apposita licenza di polizia, ex articolo 57 del T.U. delle leggi di pubblica sicurezza, licenza da rilasciarsi dalla locale autorità di pubblica sicurezza dietro dimostrazione dell'esclusiva disponibilità del relativo sito.

I rettori in indirizzo sono invitati a portare il contenuto della presente a conoscenza dei soci cacciatori nella forma ritenuta più opportuna.

Distinti saluti